

Zeitschrift: Schweizer Münzblätter = Gazette numismatique suisse = Gazzetta numismatica svizzera

Herausgeber: Schweizerische Numismatische Gesellschaft

Band: 18-22 (1968-1972)

Heft: 87: Hommage à la Société suisse des sciences humaines

Artikel: Società svizzera di numismatica

Autor: Martin, Colin

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-170954>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 30.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SOCIETÀ SVIZZERA DI NUMISMATICA

La Società svizzera di numismatica è stata fondata a Friburgo in autunno 1879 da un gruppo di conservatori e collezionisti della Svizzera francese.

Cinque anni dopo la presidenza passò da Friburgo a Basilea, poi, nel 1890 a Ginevra. Due grandi presidenti, Charles Stroehlin, morto prematuramente nel 1908, e Eugène Demole fino al 1924, diressero la società. Sono loro che l'hanno fatta tale che si presenta oggi.

Nel 1924 il comitato passò in mani bernesi, poi, nel 1940 a Zurigo; dal 1949 la presidenza è ritornata nella Svizzera francese.

Gli scopi della società sono stati fin da principio e quasi esclusivamente la pubblicazione di lavori di storici specializzati in materia di monete e di circolazione monetaria. Gli inizi furono modesti: una pubblicazione al trimestre, intitolata:

«Bulletin de la Société suisse de numismatique»

Già un decennio più tardi s'è fatto sentire il bisogno di creare un organo più importante per i lavori d'una certa ampiezza contenendo anche delle illustrazioni. È così che fu creata la

«Revue suisse de numismatique»

che sostituì definitivamente il Bulletin due anni più tardi.

La Revue è stata pubblicata regolarmente; il suo 50° numero è stato pubblicato all'inizio del 1971.

I due primi redattori furono i presidenti della società; è così che Charles Stroehlin pubblicò entro 18 anni 14 volumi contenendo 435 pagine in media, Eugène Demole entro 16 anni (compresi gli anni di guerra 1914–1918) 9 volumi di 410 pagine in media.

Il lavoro era duro; dopo la partenza di E. Demole, la redazione fu affidata ad un altro membro del comitato. In 16 anni la Revue non pubblicò che 5 fascicoli con 340 pagine in media.

Era nel pieno della guerra del 1939 al 1945 che il presidente d'allora, D. Schwarz, s'incaricò della redazione accanto ai suoi oneri gravi al Museo nazionale. Nel corso di 20 anni fece pubblicare 15 volumi a meno di 100 pagine.

Dal 1965 la redazione si trova nelle mani di L. Mildenberg che lo considera un suo dovere di pubblicare ogni anno un volume con una media di 150 pagine.

La società che all'inizio del secolo aveva un po' più di 200 membri, ha sopportato male le crisi consecutive alle due guerre mondiali; rimanevano soli 100 membri nel 1948.

Il comitato s'è messo al lavoro con molto energia, prima di tutto con la creazione di un nuovo organo, destinato a stabilire delle relazioni nuove, più strette e più frequenti tra i singoli membri. Così fu creata la

«Gazette numismatique suisse»

che venne pubblicata una volta al trimestre e che si rivelò indispensabile e molto apprezzata dai numismatici dopo pochissimo tempo. Il successo di questa pubblicazione è dovuto allo sforzo ed al «savoir-faire» dei suoi redattori che furono Herbert Cahn durante 15 anni e Hans Jucker durante 5 anni. Attualmente la redazione si trova nelle mani di H.-U. Geiger e B. Kapossy, conservatori dei gabinetti numismatici di Zurigo e di Berna.

Fin'adesso la Gazette ha pubblicato 22 volumi annuali con una media di 120 pagine.

Simultaneamente il comitato cercò di concentrare l'attività dei suoi membri sulla Svizzera, giacché le opere relative alle monete dei cantoni svizzeri, quando esistevano, erano piuttosto vecchioti. Il comitato si decise alla pubblicazione di una nuova serie, denominata il

«Catalogue des monnaies suisses»

Sono cataloghi di esempi tipici che non fanno che menzionare le varianti. Di questa serie sono già stati pubblicati 6 fascicoli; secondo le nostre previsioni la serie completa ne conterrà una ventina.

Questi sforzi della società furono coronati da successo. Da una quindicina di anni il numero dei membri è stato aumentato da 100 a 800; sappiamo che questi nuovi membri sono attirati dalla qualità delle nostre pubblicazioni e la regolarità della pubblicazione dei singoli volumi. Così quasi cento biblioteche, istituti e scienziati stranieri stanno accrescendo le file dei membri della nostra società. A questi possiamo aggiungere ancora un centinaio di abbonamenti e lo scambio delle nostre pubblicazioni con una cinquantina di istituti stranieri, specialmente dei paesi dell'Est, i quali non hanno che la possibilità dello scambio per acquistare le nostre pubblicazioni.

Colin Martin

presidente della Società svizzera di numismatica